

## **COMUNICATO STAMPA:**

### **“NINO GATTI PRESENTA”**

#### **I film di un cineamatore bolognese presentati dall'Associazione Home Movies**

Il progetto di recupero dei film di famiglia di Antonio Gatti (anni '50-'80) è realizzato dall'Associazione Home Movies con il contributo del Settore Cultura e Rapporti con l'Università del Comune di Bologna, e verrà presentato al pubblico **mercoledì 23 marzo, alle ore 21.30, presso la Sala Cervi della Cineteca, in via Riva di Reno 72. L'ingresso è libero.**

La presentazione illustrerà il processo di recupero dei film di famiglia. Sarà quindi videoproiettata una piccola selezione antologica dei film digitalizzati. Infine, per celebrare il rito del Super 8 e la figura di Gatti cineamatore, sarà proiettato in pellicola un film intero a passo ridotto.

Classe 1918, Antonio Gatti, detto Nino, parteciperà alla serata.

I film, girati in 8mm e in Super8 a partire dal 1950 fino agli anni '80, sono stati realizzati con grande passione e tenacia da Antonio Gatti. Testimonianze di vita in famiglia e degli svaghi dell'“alta società” bolognese: le feste e i balli, gli incontri e le occasioni mondane, ma anche sorprendenti esempi di immagini inedite. Come quelle girate al Teatro Duse in cui compaiono, tra gli altri, Renato Rascel e Ugo Tognazzi accompagnati dalle “dive” del teatro di rivista dell'epoca, attricette e ballerine, le riprese allo stadio o di una processione religiosa cittadina: immagini mute, in alcuni casi sonorizzate. E poi un documentario sulla Scia, l'azienda cartotecnica della moglie, Laura Capi, intraprendente imprenditrice e promotrice culturale di rilievo (istitui l'importante concorso di poesia “Premio Gatti”, dedicato al figlio scomparso). E infine, i film delle vacanze: in Italia e in “giro per il mondo”, nella vorticoso serie di viaggi che intrapresero i coniugi Gatti dalla seconda metà degli anni '60, e che Nino riprendeva meticolosamente. Di nuovo a casa si dedicava al montaggio della pellicola impressionata introducendo i suoi film con la didascalia “Nino Gatti presenta”.

Oggi lo sguardo del “cineamatore” Gatti offre ai curiosi e agli specialisti, un pubblico più vasto che non la cerchia degli amici di un tempo, la possibilità di documentare visivamente alcuni rituali e costumi scomparsi. E l'occasione giocosa di scoprire come il “dilettante” inventasse un suo modo di fare cinema, originale, al di fuori di regole e convenzioni.

Il progetto di valorizzazione di un fondo di film di famiglia passa attraverso il processo di raccolta, documentazione, catalogazione, digitalizzazione e ricontestualizzazione. Attività in cui si è specializzata l'**Associazione Home Movies**, che mira a documentare e rielaborare la memoria privata con la salvaguardia e il recupero di immagini amatoriali, girate in pellicola nei formati 8mm, super8, 16mm e 9,5mm. Home Movies si avvale della partecipazione di quelle famiglie e di quei singoli, che collaborano con entusiasmo a un progetto culturale il cui fine è rendere pubblica e condivisa la memoria storica privata.

**Per scaricare immagini (300dpi) per stampa e materiale informativo:**  
**[www.homemovies.it](http://www.homemovies.it)**

**Contatti (Paolo Simoni):**

**051-246735**

**347-2989776**

**[homemovies@libero.it](mailto:homemovies@libero.it)**